

Area Tecnica e Gestionale
Servizio Coordinamento Istruttorie

Prot. vedi file segnature xml allegato

Spett.le Regione Veneto
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

e p.c. Spett.le Ministero per l'Ambiente e la Tutela
del Territorio e del Mare
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC: cress@PEC.minambiente.it

Spett.le SNAM rete gas
Ingegneria e Costruzioni
PEC: ingcos.nor@pec.snam.it

Oggetto: Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di P. – Salgareda e opere connesse.
Codice procedura VIA n. 3857. Decreto MATTM n. 257 del 05.09.2019.
Prescrizioni n. 1, 2, 8, 15, 16 del parere CTVA n. 2850 del 26.10.2018.
Istanza di avvio della veridica di ottemperanza trasmessa da SNAM RG (prot. SNAM RG n. 2116 del
23.10.2020).
Vs. nota n. 471778 del 05.11.2020.

Con riferimento alla documentazione trasmessa da SNAM RG con la nota citata in oggetto e recante in
particolare la rev. 1 del Piano di Mitigazione Ambientale, nonché all'ulteriore documentazione allegata alla
vostra nota n. n. 471778 del 05.11.2020, si riportano in allegato le osservazioni inerenti l'ottemperanza alle
prescrizioni n. 1, 2, 8, 15, 16 del parere CTVA n. 2850 del 26.10.2018.

Distinti saluti.

*Il Responsabile del Servizio
Dr. Paolo Giandon*



GIANDON PAOLO
28.12.2020
10:21:08 UTC

Responsabile del procedimento: Paolo Giandon

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Componente ambientale: Ambiente idrico

(Prescrizione n. 1 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018)

Proposta di esito: positivo

Sulla base di quanto si rintraccia nei contenuti della nota n. 2117 del 22.10.2020 trasmessa da SNAM RG, si ritiene ottemperata la prescrizione n. 1 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018.

Componente ambientale: Ambiente idrico

(Prescrizione n. 2 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018)

Proposta di esito: Positivo

Sulla base di quanto si rintraccia nei contenuti della nota n. 2116 del 23.10.2020 trasmessa da SNAM RG, si ritiene ottemperata la prescrizione n. 2 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018.

Si resta in attesa di acquisire, appena disponibile, la documentazione prevista alla lettera B della prescrizione in esame.

Componente ambientale: Acque, suolo e sottosuolo

(Prescrizione n. 8 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018)

Proposta di esito: richiesta integrazioni

Nel Piano della cantierizzazione sono stati espressi gli accorgimenti adottati per prevenire possibili contaminazioni del suolo e sottosuolo ed i dispositivi utilizzati al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni. La prescrizione 8 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018 può ritenersi ottemperata fatta salva la necessità di integrare la documentazione con le seguenti informazioni.

- In riferimento alle attività di manutenzione e controllo previste quotidianamente dagli operatori dei mezzi si chiede che venga predisposto un registro per ogni singolo mezzo, nel quale venga registrato l'effettivo svolgimento di tali attività da parte dell'operatore.
Inoltre si ricorda di prevedere la pulizia degli pneumatici dei mezzi prima del loro accesso alla viabilità stradale, pratica necessaria per evitare trasporto di materiale al di fuori del cantiere, materiale che potrebbe impattare sulla rete idrica a seguito di dilavamento del manto stradale.
- In riferimento alle attività di trivellazione Trenchless si chiede di integrare le informazioni riportate rispetto alle vasche di raccolta e deposito temporaneo del materiale derivato da tali operazioni di scavo. In particolare si chiede di specificare le capacità di capienza previste per tali vasche ed un'indicazione approssimativa dei volumi massimi di materiale qui depositabili prima della loro caratterizzazione e successiva rimozione.

Di seguito sono espresse ulteriori osservazioni e richieste di chiarimenti.

| Piano ambientale di cantierizzazione (SGQ - RLT-002, rev. 00) | Osservazioni ARPAV |
|--|--|
| [Par. 7.1, pg19] <i>Ove tecnicamente possibile, si prevede il riutilizzo delle acque di lavorazione.</i> | Come avviene il riutilizzo? Tramite vasca di raccolta? Quali sono i casi "tecnicamente possibili" (g.e. terreni limoso-argillosi)? |

| Piano ambientale di cantierizzazione (SGQ - RLT-002, rev. 00) | Osservazioni ARPAV |
|---|--|
| <p>[Par. 7.1, pg19]</p> <p><i>Dovendo far ricorso durante l'esecuzione dei lavori anche ad impianti well-point o similari (sistemi di aggotamento dell'acqua di falda atti a mantenere asciutto lo scavo e a permettere le lavorazioni), le acque di falda drenate sono allontanate tramite un sistema di canalette e tubazioni e scaricate in corpo idrico superficiale; nelle fasi di avvio dell'aggotamento, in terreni particolarmente sabbiosi, si provvede con decantazione in vasche preventivamente allo scarico, al fine di evitare fenomeni di intorbidimento dei corsi d'acqua recettori. In ogni modo presso i punti di scarico in corrispondenza dei corsi d'acqua, si effettuano controlli periodici verificando che non si formino eventuali accumuli di materiale sabbioso.</i></p> | <p>Relativamente agli impianti wellpoint, lo stato dell'arte prevede anche l'installazione di un filtro ed un prefiltro in funzione delle litologie attraversate. Tale accorgimento permette di minimizzare l'asportazione di materiale fine (limi e sabbie) dalla matrice porosa. In tal modo si prevengono fenomeni localizzati di subsidenza locale indotta che possono inficiare la stabilità delle strutture antropiche (e non) interessate dalle attività di emungimento.</p> <p>Eventuali deformazioni o rotture indotte, oltre a causare danni alla stabilità dei manufatti, possono indurre anche danni ambientali (rotture di canalette, scarichi, ecc.). L'adozione degli accorgimenti di cui sopra deve quindi essere sempre prevista nei casi in cui il sistema di wellpoint sia prossimo a strutture rilevanti e potenzialmente suscettibili di eventuali fenomeni subsidenza (strade, edifici, infrastrutture, ecc.).</p> |
| <p>[cap.10, pg27]</p> <p><i>Al termine dell'operazioni di collaudo, quindi al termine del loro utilizzo per lo scopo, sarà effettuata la caratterizzazione chimica delle acque per poter definire la destinazione finale delle stesse. Sarà presentata all'ARPAV la caratterizzazione chimica media degli elementi in traccia (inclusi i metalli pesanti) delle quantità dei reflui provenienti dalla pulizia della condotta assieme alle procedure di raccolta e smaltimento degli stessi.</i></p> | <p>Si rimane in attesa di ricevere eventuale documentazione necessaria alla prosecuzione dell'iter amministrativo.</p> |
| <p>N/D</p> <p>Prescrizione 9c, Parere nr. 2850 del 26/10/18 della CTVIA: "dovranno essere adottate tutte le soluzioni e gli accorgimenti necessari degli scavi non determini l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione, e che l'eventuale utilizzo di fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate".</p> <p>Nella richiesta di ottemperanza SNAM informa che "Durante l'esecuzione di TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) sono utilizzati fanghi di perforazione a base acquosa composta da elementi</p> | <p>Si ricorda di fornire le citate schede tecniche antecedentemente l'avvio delle attività di perforazione orizzontale.</p> |

| Piano ambientale di cantierizzazione (SGQ - RLT-002, rev. 00) | Osservazioni ARPAV |
|--|--------------------|
| <i>compatibili con l'ambiente e dei quali sarà fornita la scheda tecnica prima dell'esecuzione dell'attraversamento"</i> | |

Componente ambientale: Atmosfera, rumore, vibrazioni

(Prescrizione n. 15 del parere CT VIA n. 2850 del 26.10.2018)

Proposta di esito: positivo

Sulla base di quanto si rintraccia nei contenuti della nota n. 2116 del 23.10.2020 e n. 2140 del 23.10.2020 trasmesse da SNAM RG, si ritiene ottemperata la prescrizione n. 15 del parere CT VIA n. 2850 del 26.10.2018.

Componente ambientale: Varie

(Prescrizione n. 16 del parere CT VIA n. 2850 del 26.10.2018)

Proposta di esito: sospeso

La prescrizione n. 16 del parere CT VIA n. 2850 del 26.10.2018 fa riferimento alla fase di cantiere e di esercizio. Pertanto la completa verifica di ottemperanza è rimandata all'acquisizione degli ulteriori elementi che SNAM RG potrà fornire in tali fasi.

Padova, 28/12/2020

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2020 - 0114636 / U

Del: 28/12/2020

Destinatario: Regione Veneto Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Indirizzo: , **Città:** , **CAP:**

Oggetto: Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di P. Salgareda e opere connesse. Codice procedura VIA n. 3857. Decreto MATTM n. 257 del 05.09.2019. Prescrizioni n. 1, 2, 8, 15, 16 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018. Istanza di avvio della veridica di ottemperanza trasmessa da SNAM RG (prot. SNAM RG n. 2116 del 23.10.2020. Vs. nota n. 471778 del 05.11.2020.

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: DT - Servizio Coordinamento Istruttorie

Smistato a:

L'impiegato addetto
ROSSI MAURIZIA
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93